

# Basta poco per sentirsi in vacanza... San Pellegrino Terme

San Pellegrino Terme, nota località turistica situata in **Val Brembana**, la più estesa tra le valli bergamasche. Una cittadina conosciuta per le sue acque terapeutiche, e per le eleganti costruzioni in stile Liberty risalenti all'inizio del Novecento. Attraversata dal fiume **Brembo**, è circondata da montagne verdeggianti mete ideale per facili escursioni. Un luogo per chi è in cerca di fresco alle porte di Milano. Qualche sera fa, in men che non si dica, sono giunta lì per una passeggiata lungo il fiume, e per godere di qualche ora di evasione lontana dallo stress della città.



Chiacchierando, come mi è consueto fare per soddisfare la mia curiosità sui luoghi che visito, ho scoperto che questa località è anche nota per un frollino che porta il suo nome: **“Il Biscotto di San Pellegrino”**. Nato nel 1934 nella **Pasticceria di Luigi Milesi**, detto Bigio, è conosciuto in tutto il territorio circostante. Mi è stato raccontato che un tempo veniva offerto durante la messa in scena di commedie che vedevano come protagonisti dei burattini, altra grande passione di Luigi.

Nell'attuale pasticceria, locale storico e punto d'incontro della città, si possono ammirare i **“gioppini”**, bellissime marionette intagliate nel legno che nel 1965 hanno fatto vincere a Luigi Milesi la **“Maschera d'Oro” a Treviso**. Bigio,



un uomo che ha saputo valorizzare questa terra bergamasca, e che nel 1971 si è visto riconoscere dal Presidente della Repubblica il titolo di **“Cavaliere per Ordine e Merito”**.

Dal 1970 l'attività si è estesa con l'acquisizione di un hotel e di un annesso luogo di ristoro, entrambi immersi in uno splendido giardino. Ciò premesso, vi pongo una domanda: – Secondo voi potevo esimermi dall'assaggiare le preparazioni di **Pier Milesi, chef dell'attuale Ristorante “Ca' Bigio”**? – Risposta scontata. □



Durante la serata, insieme ad alcuni amici, si è parlato della San Pellegrino di un tempo, quella illuminata dalle luci del Grand Hotel, ormai chiuso da anni. Un luogo che, insieme al Casinò, era di grande attrattiva per i turisti. Parlo al passato, perché in parte quei richiami si sono fatti più deboli. In un'epoca in cui l'eleganza e lo stile di un tempo sono sempre più rari, sono ben altre le attrattive che richiamano per lo più le persone. In parte, per chi come me ama vivere queste cittadine nelle quiete, una fortuna. Certamente meno per chi, grazie alle attività locali, trova sostentamento e continuità del suo lavoro.

Di fatto, se volete passare una serata tranquilla passeggiando lungo il fiume e godendo del fresco delle montagne, vi consiglio una tappa a San Pellegrino Terme e un assaggio di

**Casoncelli con tartufo di Bracca, preparazione tipica della bergamasca.**

*Basta poco per sentirsi in vacanza... Buona estate!*



Casoncelli con tartufo di Bracca, Risottino al verde d'asparago con scampetti e rampinelli, Rombo arrosto con le spugnole, Biscotto di San Pellegrino con gelato al biscotto e lamponi. Chef Pier Milesi

**Hotel Ristorante Pasticceria Bigio**

Via G. Matteotti, 2 – San Pellegrino Terme (BG)

Telefono +39 0345 21058 [www.bigio.info](http://www.bigio.info)